ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI - APITO

CRESCERE INSIEME
CRESCER IUNTOS

Notiziario giugno 2019

NON RUBATECI LA SPERANZA

di Delia Boninsegna

Carissimi amici, soci, sostenitori,
questa volta vi scrivo dall'Italia. Son qui ormai da metà aprile e ritornerò giù in Brasile a metà luglio. Questi intervalli italiani mi servono per schiarire le idee, confrontarmi con diverse visioni del mondo. Viste dal di fuori, tante cose, fatti, situazioni, prendono altre prospettive, ti obbligano a dare altre interpretazioni, a farti domande su tante cose e fatti che ti sembravano chiari, evidenti, giusti. Tutto questo ti mette in "crisi", in discussione e ti fa crescere perché non ti permette di accomodarti. Ecco allora che mi permetto di fare alcune osservazioni e considerazioni personali.
Quante chiese, bellissime opere d'arte, enormi, cariche di storia..... eppure VUOTE, SCONSACRATE. Poco più in là nuove chiese, moderne, confortevoli... eppure anche queste VUOTE, Ma allora mi chiedo dov'é DIO? il Dio della VITA ?
E la politica? Si salvi chi può! Dove andare, in chi credere??? Oggi siamo arrivati all'assurdo di pensare che se ho fede non posso essere politico e se sono politico non posso avere fede …Non stanno insieme, no, assolutamente, no! sempre é stato così! Ma chi lo dice? Abbiamo forse dimenticato il tempo in cui eravamo giovani, pieni di entusiasmo, ribelli, contestatori, carichi di sogni e di utopia.... Sognavamo e credevamo che avremmo cambiato il mondo; lo avremmo fatto più giusto, un mondo dove ci sarebbe stato posto per tutti! E come era bello e arricchente l'incontro tra diversi. Oggi il diverso fa paura, é un nemico. Oggi ci hanno insegnato l'indifferenza, l'intolleranza, e ci hanno fatto credere che il DIO o é con noi o é contro noi. Si ! Ci sono IO e ci sei Tu ma dal nostro incontro nasce un nuovo NOI dove Dio si fa presente e ci invita ad annunciare il SUO REGNO, a ricostruire e preservare la CASA COMUNE, dove tutti gli uomini trovino posto e possano vivere con dignità in felicità. Chi ama conosce e sperimenta Dio, e non chi conosce Dio ama. Non puoi avere fede se non ami ! I semi di verità e di bene, che tutte le culture possiedono, dimostrano che Dio sempre è lì presente e attraverso questi si manifesta. Sono impronte di Dio che devono essere cercate e trovate.
Nel messaggio di frei Betto leggevo: "Ci hanno rubato la speranza!"… non vedi più una prospettiva futura, se disprezzi i politici e la politica e ti ritiri nella tua sfera privata, é segno che sei stato derubato della speranza. Se non sopporti più le notizie, se credi che per la specie umana sia andato tutto storto e che tutti i processi di liberazione si trasformino in oppressione, sappi che ti hanno derubato della speranza. Se instilli odio nelle reti sociali, se non hai fiducia in coloro che parlano di etica e di conservazione dell'ambiente e confidi solo nel tuo conto bancario, stai pur certo che ti hanno derubato della speranza. Se non apprezzi più i sogni di un futuro migliore, se non inietti utopia nelle vene e non assumi il tuo ruolo di cittadino protagonista, preferendo isolarti, é segno che ti hanno derubato della speranza.. . . . E allora ci scopriamo tutti naufraghi, in un unico barcone... e Gesù ci viene incontro, anche Lui condannato, annientato e assassinato dal potere politico, economico, religioso del suo tempo. E umilmente possiamo ripetere "Signore, salvaci! Manda il tuo Spirito e re-insegnaci il tuo cammino!" Se oggi sei solo, non spaventarti, perché dietro l'angolo c'é qualcuno che ti aspetta. Va fiducioso al suo incontro e subito diventeremo NOI.... e dal noi può nascere, sbocciare un nuovo fiore che si chiama: AMICIZIA - SOLIDARIETÁ - ACCOGLIENZA.
Dobbiamo tornare sulla strada, insieme alla gente, per affrontare i problemi ed incontrare le persone, non é più tempo di neutralità. Dobbiamo far risorgere Gesù oggi e recuperare la fiducia in noi stessi, come figli di Dio Padre che ci ha creati a sua immagine e somiglianza, perciò capaci di continuare la sua creazione.
Queste mie considerazioni sono frutto di quasi 50 anni vissuti in Brasile! Che dirvi del Brasile? Da un governo di centro sinistra, siamo ora passati ad un governo di estrema destra, iniziato il 1° gennaio 2019. Qui in Europa normalmente si pensa al Brasile come il paese del calcio, del carnevale, delle prostitute e dei gay.... Ma il Brasile é molto di più: é un paese immenso, dove tutto é gigante: ricchezze, disuguaglianze, miseria, ignoranza, violenza, devastazione corruzione. É anche il paese con una grande fetta di Amazonia, popolata ormai da una esigua presenza indigena che cerca di resistere al progetto crudele di sterminio, da parte del governo attuale.
Nel prossimo ottobre, si terrà a Roma il Sinodo PAN-AMAZZONICO, convocato da papa Francesco, nel quale saranno presenti rappresentanti dei nove paesi che includono l'Amazonia. Tutti noi speriamo che questo possa essere un'occasione unica per il Brasile e tutta l'America Latina. Nel Brasile di oggi riecheggiano LAMENTI di donne maltrattate, sfruttate, uccise.... ; di giovani, specie se neri e poveri, impunemente ammazzati ...; di lavoratori senza lavoro o precari e senza diritti...; LAMENTI di indios derubati, saccheggiati dei loro territori, delle loro culture e tradizioni.... Dilaga la corruzione e il commercio e dominio della droga. Direte, "anche qui succedono le stesse cose!"... E purtroppo é vero... ormai siamo tutti alla deriva. Voi qui avete i migranti che arrivano sui barconi, costretti a lasciare tutto ed a scappare. Noi i migranti li abbiamo dentro il nostro stesso Paese.
Tra poco rientro in Brasile e con gli amici di là continueremo il nostro servizio, di prenderci cura della "CASA COMUNE", incoraggiati dal vostro sostegno e dalla voce di Papa Francesco. A tutti un caro saluto fraterno e a risentirci al più presto dal Brasile. Ciao, Delia

25° DON PAOLO TONUCCI

EVENTI IN PROGRAMMA

- ***4 ottobre ore 18***, sede da definire, il teologo brasiliano Marcelo Barros parlerà di:
"IL DONO DELLA PROFEZIA: DA HELDER CAMARA A PAPA FRANCESCO "

- ***18 ottobre ore 21***, sede da definire, presentazione del libro
"UN CONTINUO ESSERE ALUNNI "
di Paola Turroni e Cristiana Santini

A TE non costa nulla, per NOI è il futuro
DONA il tuo 5X 1000 e scrivi il nostro CF 91026190214

FREI BETTO A FANO
"DALLA PAURA ALLA SPERANZA"

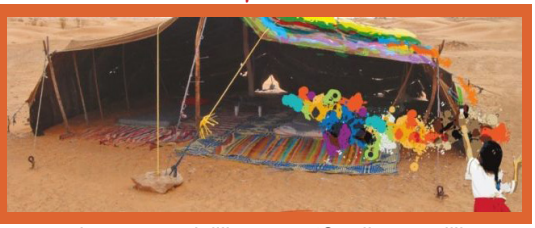
"Dalla paura alla speranza" questo il titolo dell'incontro organizzato a Fano il 15 maggio 2019, nella chiesa di S.Maria del Gonfalone, dall'associazione Apito. Una occasione di riflessione e dialogo sulla situazione socio politica del nostro pianeta a partire dalla realta' Brasiliana, con Frei Betto, teologo Domenicano, politico e co-fondatore del movimento Fede e Politica, don Marco Presciutti (eccellente traduttore) e Delia Boninsegna.
Viviamo una tappa del capitalismo liberale - ha detto Frei Betto ai numerosi presenti - che si caratterizza, da una parte con un sistema economico che non si fonda più sulla produzione come elemento che crea ricchezza ma sulla speculazione finanziaria (il denaro che produce denaro); dall'altra sull'egemonia del capitalismo esasperato.
Questo sistema esercita il controllo sulle nostre vite tramite condizionamenti psicologici, infondendo paure capaci di farci accettare la perdita di libertà in cambio di sicurezza. L'idea di fondo e' quella di diffidare di tutti, cosi' i mussulmani diventano potenziali terroristi, gli africani potenziali banditi, la diversita' potenziale pericolo.
Tutto questo meccanismo viene po' amplificato dalle reti digitali che oggi hanno cambiato il modo di comunicare e di accedere alle informazioni, sempre piu' personalizzate e volte al controllo delle nostre coscienze.
Tramite gli algoritmi matematici, che stanno alla base dei media digitali, si veicolano propagande politiche precise, dedicate e personalizzate insieme a notizie false e viziate create per disorientare, orientare il sentire comune.
L'insieme di questi due sistemi socio politici e comunicativi, e' capace di cambiare il nostro modo di pensare e scegliere, imponendo un modello di societa' edonista e consumista: in una termine "Globocolonizzazione".
Il concetto di competitivita', introdotto da questo sistema - ha proseguito il Teologo - e' profondamente anti Evangelico, contrapponendosi alla solidarieta'; esso causa la codificazione, ovvero la valutazione della persona in base alle cose che possiede, e la rottura delle relazioni umane che cessano di essere relazioni di solidarieta' e amore e diventano relazioni di puro interesse.
Senza etica, senza diritti umani si aprono le porte alle disuguaglianze sociali e al disequilibrio ambientale che crea danni irreversibili all'intero pianeta.
Di fronte a questo contesto, come cristiani, non dobbiamo perdere la speranza nella ricerca della felicita', da ricercare dentro di noi e non nelle cose materiali fuori di noi.
Fama, bellezza, potere, ricchezza, - ha concluso Betto - sono modelli che sterminano il futuro e frantumano la visione globale del mondo. Per riscattare la speranza dobbiamo ricostruire reti sociali, uscire dall'isolamento del cellulare, recuperare la capacita' di ascolto dell'altro e la capacita' critica sulle notizie per costruire così, un nuovo progetto civilizzatore.
Condividere i beni della terra e i frutti del lavoro dell'uomo, sono i due elementi di una nuova proposta di vita che sia contrappone al "sistema" ma ci apre all'amore e alla giustizia di Dio che porta alla verità.

Marco Gasparini

Puoi trovare il video dell'intera relazione sul nostro sito www.associazioneapito.org

COLORI DIVERSI PER UN'UNICA TENDA

FESTA DEI POPOLI 2019 Anfiteatro Rastatt - Fano



Domenica 16 giugno si è svolta a Fano la 'Festa dei Popoli' dal titolo: Colori diversi per un'unica tenda. Nella Diocesi sono presenti più di 80 etnie per una presenza di circa 10.000 migranti. La Festa, sfruttando le diversità culturali, ci ha aiutato a conoscere l'altro: ogni comunità etnica si è messa in mostra e ci ha permesso di scoprire tutti i livelli e le bellezze delle diverse culture e tradizioni, sia sociali che spirituali. La giornata è stata composta da molti momenti come il torneo di calcetto, la presentazione del vincitore del concorso promosso dalla PASCI vivente angolo di racconti di storie di vita e di viaggi Quello più importante e caratteristico è stato sicuramente la 'Sfilata dal mondo...a Fano'. Tantissime etnie, nonostante il caldo e il sole che picchiava forte, si sono presentate all'anfiteatro Rastatt con i propri costumi. Accompagnate da intermezzi musicali di Anissa Gouzi e Jabel Kanuteh e da commenti sull'abito e non solo, hanno sfilato madide di sudore ma felici e noi di più, per mostrare le proprie tradizioni e la propria cultura. Vestiti bellissimi, colori sgargianti e tanta allegria e voglia di esserci hanno reso questo momento veramente particolare e toccante…Altro momento clou è stata la 'testimonianza' a cui hanno partecipato SE il Vescovo Mons. Trasarti, il Sindaco Massimo Seri, don Sandro Messina direttore dell'ufficio per la pastorale dei migranti, Luciano Benini per i corridoi umanitari, Andrea Bomprezzi sindaco di Arcevia e Elton Kazanxhi psicologo. Don Sandro ha preso per primo la parola facendo notare come la 'sfilata' abbia fatto capire l successo dell'incontro. 'Crediamo nell'integrazione – ha proseguito – e su questa stiamo lavorando per costruire un'unica grande umanità'. La sfida è quella di superare la paura dell'incontro. Il sindaco Massimo Seri ha messo in evidenza come questa sia la Fano che gli piace. Una Fano che sa accogliere senza avere paura dell'altro, ma comunicando e scoprendo che siamo tutti uguali, con le stesse paure e le stesse aspirazioni…….Luciano Benini ha poi

continua pag.4

Progetto Crescer Juntos

Anno scolastico 2018-19 Scuola dell'infanzia C. Collodi - Fano

"Un mese dopo l'altro" … il giardino racconta

Il lavoro sulla illustrazione dei mesi dell'anno si è concluso con grande soddisfazione : bambini, genitori, insegnanti, dirigenza scolastica hanno apprezzato il libro a cui hanno lavorato i diciannove bambini dell'ultimo anno. L'attività si è svolta in lavoro di piccolo gruppo, la mia presenza a scuola è stata mediamente di tre giorni al mese nella gestione di un laboratorio grafico pittorico.
La scuola di Camacari con cui abbiamo condiviso questo percorso sta portando a termine la realizzazione del suo libro.
A questo proposito ho ricevuto notizie da Camaçari pochi giorni fa, i bambini brasiliani hanno portato a termine con Aristela il lavoro di illustrazione dei mesi dell'anno nel loro giardino e riferisco le sue parole:
" Tutti i bambini hanno capito che il calendario era fatto insieme a voi, hanno fatto i disegni con arte, felicità e gioia. Hanno osservato cielo, alberi e fiori sempre col sorriso. Anche io sono felice di questo progetto condiviso, perché sono stata in dialogo con te, con la scuola Collodi, siamo stati in dialogo con l'Italia! Io e Marlene, (la pedagogista) abbiamo dato come scadenza la fine di agosto per concludere la costruzione del libro"
Mi ha inviato anche alcune foto e so che in questi giorni iniziano la composizione del libro che sarà poi inviato alla scuola Collodi e che i nostri bambini troveranno a settembre, all'inizio del nuovo anno scolastico. I bambini dell'Apito riceveranno Il nostro libro ed altri doni nei prossimi giorni , non appena Delia sarà rientrata in Brasile. Sono particolarmente contenta di questa esperienza condotta in parallelo, ci siamo sentiti molto più vicini e speriamo di continuare questo cammino di conoscenza e incontro con lo stesso entusiasmo.

Paola Conversano

VERGOGNA !!!
GOVERNO: SBLOCCATI 7 MILIARDI DI EURO PER L'INDUSTRIA BELLICA

Nonostante i pesanti tagli previsti nel progetto di legge di bilancio 2020 che ha evitato all'Italia una procedura per debito eccessivo in Europa,il ministero della Difesa ha sbloccato più di 7 miliardi di euro per l'acquisto di equipaggiamenti militari, per sostenere l'industria bellica italiana.

Leggi su:
http://www.nigrizia.it/notizia/sbloccati-7-miliardi-di-euro-per-lindustria-bellica

6-27 ottobre 2019
PAPA FRANCESCO HA CONVOCATO UN SINODO STRAORDINARIO SULL'AMAZZONIA:
NUOVI CAMMINI PER LA CHIESA E PER UNA ECOLOGIA INTEGRALE

Leggi su : http://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2019/06/17/0521/01081.html

MARCO GASPARINI NUOVO DIRETTORE DEL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

Marco Gasparini, giornalista e resposabile ufficio stampa nonchè socio dell'APiTO Marche è stato nominato dal Vescovo Armando Trasarti nuovo Direttore dell'Ufficio Diocesano per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese. Subentra a don Giancarlo De Santi, parroco di Fossombrone, che ha ricoperto l'incarico con tanta passione e competenza per diversi anni.

Leggi su :https://www.ilmetauro.it/marco-gasparini-nuovo-direttore-del-centro-missionario-diocesano/

ULTIMISSIME dal Brasile di Claudia Fanti

LA TRAMA DEI GIUDICI PER ESCLUDERE LULA DAL VOTO

Brasile. «The Intercept» svela come Sérgio Moro, oggi ministro della Giustizia di Bolsonaro, incalzava i colleghi.
Tre reportage per confermare la natura politica dell' inchiesta «Lava Jato»

Leggi su
https://ilmanifesto.it/la-trama-dei-giudici-per-escludere-lula-dal-voto/

ATTIVITA' APITO MARCHE 2019

6-27 marzo 2019- Partecipazione al progetto ***Apriamo casa Cecchi-mercoledì in gioco***: pomeriggi di gioco libero per bambini in collaborazione con il laboratorio Città dei bambini e delle bambine con la partecipazione di Fernando Marcelino e Marina Bragadin

11 maggio 2019 - ***Assemblea congiunta APITO e APITO Marche*** per approvazione bilanci 2018 e modifiche statutarie alla luce del DL 3 luglio 2017 n° 117 . Bilanci verbali e nuvi statuti su www.associazioneapito .org

2 giugno 2019 - Partecipazione a ***Città da giocare 2018*** con il laboratorio "*I fiori del mare*" : costruzione creativa di "fiori speciali" con materiali plastici raccolti nella spiaggia e "offerti" dal nostro mare con Cinzia Antinori

GRAZIE !!!

Con il vostro 5 X 1000 abbiamo potuto restaurare ed abbellire la nostra scuola di Camaçari.

SE VI PIACE LEGGERE... CONSIGLIAMO:

-Marco Politi "LA SOLITUDINE DI FRANCESCO" ed. Laterza

-Frei Betto "FEDE E POLITICA" ed. Rete Radiè Resh Quarrata

-Francesco Tonucci "UN NONNO PER AMICO" Ed Orecchio Acerbo

-Giovanni Tonucci "LA PASION DE GESÙ CRIST CUM È SCRITA TI QUATRE VANGEL" Ed Cons. Regione Marche

da pag 2 - Festa dei popoli 2019

presentato l'esperienza che la Banca del Gratuito sta portando avanti nella struttura di casa Nazareth... In questi anni sono stati accolti 3 giovani richiedenti asilo grazie al progetto 'Rifugiato a casa mia' promosso da Caritas Italiana e con i corridoi umanitari sono state accolte 3 famiglie siriane e una somala, provenienti cioè dai paesi più disastrati.... E' intervenuto poi il sindaco di Arcevia, Andrea Bomprezzi, che ha caratterizzato la propria città come esempio di buone prassi di accoglienza....Come amministratore – ha proseguito – potevo percorrere 3 strade: quella di continuare l'esperienza CAS, quella di non volerne sapere nulla, o quella dell'integrazione'. Allora abbiamo scelto la terza strada, che ha avviato progetti sul centro che ha accolto finora circa 140 richiedenti asilo... Il comune di Arcevia ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Prefettura per cui si è riusciti ad avviare alcuni progetti, il tutto a titolo volontario. Il primo riguarda gli scavi archeologici: da 5 anni alcuni richiedenti asilo partecipano agli scavi... Come Ambito poi sono stati portati avanti lavori socialmente utili per attività di decoro urbano... Ultimo progetto è il Teatro di comunità. Alcuni richiedenti asilo hanno raccontato le proprie storie in un bellissimo chiostro di Arcevia. I racconti dei ragazzi erano molto simili a quelli degli italiani emigrati in America.

Se si ha coraggio di fare, si fa – ha concluso – se si fa qualcuno ti segue, e l'integrazione sconfigge la paura. Elton Kazanxhi ha raccontato la sua storia di migrante arrivato in Italia nel 1992. L'accoglienza che ha ricevuto dal popolo pugliese e l'entusiasmo è stata veramente straordinaria. Oggi il suo lavoro è psicologo, e si occupa di traumi causati dalle guerre e dalle migrazioni....Al termine dell'incontro SE il Vescovo Mons. Armando Trasarti ha voluto per prima cosa ringraziare don Sandro per tutto l'impegno svolto a favore dei migranti sia a livello diocesano che regionale. 'Questa festa – ha proseguito – ci permette di far emergere tante etnie che forse non pensavamo ci fossero. Non ci rendiamo conto di chi sta in mezzo a noi'. SE il Vescovo ha concluso poi con una provocazione: 'Oggi lo sguardo è stato rivolto a chi si veste, e non a chi si spoglia. Noi siamo un popolo troppo ricco ed intristito. Questa passerella ci fa capire che la vita è gioia. Vorrei invitare tutti ad usare la testa, e la Chiesa stes sa deve usare il cervello. I migranti non sono solo quelli che chiedono, ma anche quelli che offrono uno stile di vita diverso, più sobrio. Non basta cacciar fuori dei soldi dal portafoglio se poi si è razzisti e se si offre solo pochi spiccioli dal proprio superfluo. La carità deve pesare anche nelle proprie tasche. Non si può far carità se non si perde qualcosa, e anche la Chiesa deve fare ancora un passo avanti. Smettiamo di parlare di carità ed usiamo il linguaggio della restituzione. E anche la politica se vuol parlare alla nostra gente, deve smontare i propri pilastri intoccabili. Non è pensabile vivere in una famiglia con 1.000 o poco più euro al mese, mentre i politici hanno stipendi da favola ed agevolazioni di tutti i generi.'. Terminate le testimonianze si è passati alla parte culinaria della giornata: diverse etnie hanno preparato cibi, dolci e bevande che hanno allietato il palato. Anche questo è stato un bel momento perché ci si è trovati a sentire profumi diversi, sapori diversi. E' stata un'atmosfera magica, una serata segnata anche da un tramonto multicolore. Questa è la bellezza della condivisione e dello stare insieme. Conoscersi per allontanare le paure. La serata si è poi conclusa con lo spettacolo musicale a cura di Iljazi Family Group.

Luciano Schiaroli

Puoi trovare l'ntero testo dell'articolo e le foto della giornata su : wwwassociazioneapito.org

ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI- APiTO ONLUS

c/o Roberto Ansuini, via della Giustizia 16/a , 61 032 Fano - cell 3355891258
Banca Popolare dell'Alto Adige IBAN IT79P 05856 58590 040570160541

sedi a : **Merano** 0473446301, **Bolzano** 0471264973, **Milano** 3332338130, **Saronno** 3488748814, San Martino in Badia 0474523194, **Riva del Garda** 0464555894, **Catania** 3287414622

COMITATO APiTO MARCHE ONLUS

BCC Fano IBAN: IT81D 08519 24310 000170100493 - c/c postale IBAN: IT23W076 0113 3000 0100 8027 888

www.associazioneapito.org